

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00018651
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sarcofago con coperchio
--------------------	-------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	RN
PVCC - Comune	Rimini

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. II/ III
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	100
DTSF - A	299
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	160
MISL - Larghezza	221
MISP - Profondità	64
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sacfago romano a doppio spivente con embrici e grandi orecchioni angolari. Sulla faccia anteriore è scolpita in debole rilievo una cornice affiancata da due archi; un arco appare anche sul fianco destro, mentre su quello sinistro è incisa una croce. E' parzialmente murato nell'abside, da cui sporge di 64 cm; ma la sua profondità originaria dovrebbe essere di circa 100 cm. Tutta la fronte e i fianchi recano segni di abrasionarie, provocate da pratiche devote. Appoggia su un basamento parallelepipedo in marmo rosso di Verona (cm. 62x220x80) che presenta un incavo per la reproposizione delle reliquie: quindi doveva essere in origine una grande messa d'altare.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il sarcofago con il corpo del martire S. Giuliano venne traslato in questa chiesa verso l' XI secolo. Il culto del santo è tuttavia documentato con certezza dal 1152. Si tratta di un'opera romana di età imperiale, databile attorno al II secolo d.C. con tracce di lavorazione posteriore.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00050230

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Pasini Pier Giorgio
FUR - Funzionario responsabile	Emiliani Andrea

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)